

Gemellaggio con i produttori del Reno

I tre comuni del Terratico ospitano una delegazione tedesca

CECINA. Il Terratico di Bibbona, ultima nata tra le Doc della costa del vino, mette a segno un buon punto sulla sua lavagnetta. Proprio nei giorni del Vinitaly, arriva infatti a Collemezzano, ospite dell'Agrihotel Elisabetta, una delegazione di produttori vitivinicoli, gourmet, chef, operatori economici e giornalisti della Renania. Capitanata da Franz Josef Jung, ministro della Difesa nel governo Merkel. L'aveva promesso, il ministro, interessato a creare un asse del gusto Reno-Cecina.

Promessa mantenuta: lo scorso luglio Jung, ospite di Luigi Brunetti (di cui è amico fin dai tempi in cui l'albergatore-vignaiolo lavorava a Francoforte) incontrò Paolo Pacini. E fra i tre maturò l'idea di dar vita a un gemellaggio economico (e gastronomico).

Il Tirreno aveva intervistato il ministro, originario del Rheingau, una piccola eldorado dei bianchi, il quale (31 luglio 2007) dichiarò il proprio impegno: tornerà l'anno prossimo per un gemellaggio vinicolo. Si era sbilanciato anche sulla data: 5 marzo 2008. È slittato di (appena) un mese, ma l'appuntamento si è concretizzato. Battezzato con un latinismo evocatore, Tempus divinum, mette insieme tutti e tre i comuni che compongono la Doc Terratico di Bibbona: da Bibbona, appunto, passando per Cecina fino a Rosignano. Ieri la presentazione, sotto il pergolato dell'agrihotel di Collemezzano, affidata al sindaco Pacini e ai colleghi Nenci e Marini. Presenti anche gli assessori alle attività economi-

che Costantino (Cecina) e Del Seppia (Rosignano). Oltre al padrone di casa Luigi Brunetti, lo sponsor Alessandro Caroti, della società Techne di Cecina, e il grafico pubblicitario che ha curato l'immagine dei gadget Massimiliano Nucci. A lui si devono logo e colori dei bicchieri da degustazione, delle magliette e dei pantaloncini. Il tour della delegazione (che rimarrà tre giorni) prevede infatti incontri gastronomici, degustazioni guidate e due partite di calcio benefico con la presenza di vecchi assi del pallone, come Hans Peter Briegel e Andreas Brehme, ex della nazionale tedesca.

Sport, gastronomia e cultura alla base di un accordo economico. «L'obiettivo - dice Pacini - è offrire ai produttori della nuova Doc e al territorio uno sbocco turistico importante». Gli fa eco Nenci: «Il vino può diventare un nuovo elemento di traino per l'economia della costa».

Così, oltre ai calciatori, arrivano tre assi dei fornelli, chef stellati della Michelin (da Maganza e Francoforte) che saba-

*Tempus divinum: tre giorni fitti di incontri
Torna a Collemezzano
il ministro Josef Jung*

Da sinistra
Marini,
Pacini,
Nenci,
Brunetti
e Caroti

Il programma. La chiave della città al ministro Degustazioni & sport

La delegazione arriverà venerdì pomeriggio all'aeroporto di Pisa e sarà accolta con un aperitivo di benvenuto a Castello Pasquini. La sistemazione all'Agrihotel Elisabetta di Collemezzano, dove la sera sarà preparata la cena italiana abbinata ai vini bianchi del Reno. Sabato visita al Museo Etrusco della Cinquantina e consegna della "chiave della città" al ministro Jung; a seguire visita al borgo di Bibbona con pranzo a Villa Caprareccia. Alle 16 partita della Polisportiva giovanile Palazzaccio, in beneficenza per la Pubblica Assistenza, e alle 17 partita di calcio tra produttori tedeschi e produttori locali con la partecipazione di calciatori professionisti o ex professionisti della Nazionale tedesca. Alle 20 (sempre all'agrihotel) cena tedesca con abbinamento di rossi Terratico di Bibbona. Infine domenica mattina gita in barca al Porto Cala de' Medici di Rosignano con pranzo a bordo.

to sera prepareranno una cena tedesca con abbinamento di rossi del Terratico. La sera precedente invece Brunetti offrirà una cena italiana (a base di pesce) abbinata a vini bianchi del-

la Renania. Venerdì mattina un incontro con i produttori locali (due di Rosignano, due di Cecina e due di Bibbona, rispettivamente Casale del Mare e Paltratico, D'Aria e Zoppi, Ferrari e

Brunetti).

E già si definisce la "partita" di ritorno, per l'anno prossimo, quando i produttori italiani saranno ospiti del castello di Schloss Vollrads. (m.m.)

